



AVVISO PUBBLICO

in relazione ad una:

Selezione comparativa

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R. – Legge n. 189/2011)

per il biennio 2016/2017

Amministrazione procedente: NCI – UseP

In esecuzione della Determinazione n. 7 del 15/01/2016

Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Nuovo Circondario Imolese – UseP, via Boccaccio, 27, 40026 Imola fax 0542/34895, C.F. 90036770379, PEC: circondario.imola@cert.provincia.bologna.it

Ufficio referente : Ufficio di Supporto alla CTSS e di Piano (UseP), tel. 0542/603200, e-mail : usep@nuovocircondarioimolese.it

Responsabile del Procedimento: Dott.sa Sonia Cicero.

Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

1. in coerenza con la L. R. n. 6/2004, che individua nel Nuovo Circondario Imolese il livello istituzionale cui è affidato il ruolo della programmazione complessivamente intesa, con Accordo, sottoscritto il 27.01.2006 tra Regione, Provincia, Nuovo Circondario Imolese e i 10 Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 11 della L. R. n. 6/2004, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) di Imola – quale organo composto dai Sindaci preposto alla programmazione ed indirizzo nell'area delle politiche sanitarie – è stata unificata in capo al corrispondente organo del Nuovo Circondario Imolese ed è stato altresì previsto l'impegno dei Comuni di conferire al Nuovo Circondario Imolese anche le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi sociali di cui alla L. R. n. 2/2003;

2. conseguentemente è stata sottoscritta la convenzione, tutt'ora valida per effetto dei rinnovi successivamente intervenuti, fra il Nuovo Circondario Imolese e i Comuni aderenti per il conferimento delle funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in area sociale ad essi attribuite dalla L. R. 2/2003, ed è stata prevista l'istituzione dell'Ufficio di Supporto alla CTSS e di Piano, quale supporto tecnico organizzativo alla programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria.

3. Il NCI è quindi titolare delle funzioni di programmazione e indirizzo dell'insieme delle Politiche di Welfare dei dieci Comuni del territorio imolese, si occupa delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, per conto dei dieci Comuni aderenti, anche per il tramite della propria "Azienda di Servizi alla Persona Circondario Imolese", e si candida come Ente proponente del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), biennio 2016-2017, a seguito delle disposizioni di cui alla Legge n. 189/2002, in relazione all'avviso pubblicato con decreto del Ministero dell'Interno del 7/8/2015 pubblicato sulla G.U. in data 8/10/2015 e in scadenza il 14/2/2016 ore 12.

4. Il NCI non è titolare di precedenti progetti SPRAR

5. Il sistema SPRAR è caratterizzato dalla tipologia di servizi offerti ai beneficiari. L'obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali quali assistenza sanitaria e psicologica, orientamento sociale e ricongiungimento familiare, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale, con attenzione particolare a

categorie vulnerabili, come ben specificato nelle linee guida di cui all'allegato A del decreto di cui sopra e nel Manuale Sprar cui le stesse linee guida rinviano.

5. in relazione a quanto sopra, il NCI, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare un numero massimo di 3 Soggetti del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del NCI per la co - progettazione e la successiva gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, nel quadro del Sistema SPRAR: sarà stipulata apposita convenzione con i soggetti individuati solo in seguito alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

6. A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale contenente lo schema organizzativo complessivo che il concorrente intende adottare nella eventuale gestione dei servizi, che sarà valutata da una Commissione nominata dall'Amministrazione.

7. Le prestazioni che saranno oggetto della successiva convenzione, subordinate al finanziamento del progetto da parte Ministero, rientrano tra i servizi di cui all'allegato II B del D. lgs. N. 163/2006.

Art. 3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota di finanziamento a carico del NCI, e con eventuali quote di cofinanziamento a carico dei soggetti selezionati all'esito della presente procedura, come da progetto proposto.

2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati annualmente ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno finanziati.

3. Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero.

4. nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti alla selezione per l'attività preparatoria e di co-progettazione.

Art. 4. CAPACITA' RICETTIVA E LUOGO DI ESECUZIONE

Il NCI intende candidarsi per l'accoglienza di un **numero complessivo di 30 posti**, dei quali un nucleo di 7-9 adulti uomini presso il Comune di Castel San Pietro Terme e due

distinti nuclei per i posti rimanenti, uno di uomini e uno di donne adulti, presso il Comune di Imola.

Le strutture residenziali adibite all'accoglienza dovranno essere ubicate sul territorio del NCI secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo, dovranno rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza, dovranno essere predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere, dovranno essere ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato.

Art. 5. SERVIZI RICHIESTI

- accoglienza abitativa
- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico – socio - sanitaria

Art. 6. DURATA

La coprogettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata biennale, indicativamente anni 2016/2017, con verifica annuale e possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo.

La data di effettivo inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in sede di approvazione delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.

Art. 7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 37 del d.lgs. n. 163/2006, in tal caso è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente bando

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

4. In caso di ATI/ATS/RTI, tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila. Le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. L'ATI/ATS/RTI è costituita al solo fine di realizzare i servizi di cui

5. Le funzioni e/o le parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro dell'associazione temporanea d'impresa e/o dell'aggregazione e/o consorzio devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

Art. 8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 7 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 (come modificato dal D.L. n. 70/2011) e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14 legge n. 383/2001 (ossia di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso).
- Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

B) Requisiti di idoneità professionale

- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;

- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

C) Requisiti specifici

- Disponibilità di appartamento/i avente/i le caratteristiche di cui all'art. 4 dimostrabile formalmente
- Pluriennale e consecutiva esperienza nello svolgimento di servizi di accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale, con specifica indicazione delle date, dei committenti e della tipologia dei servizi

I suddetti requisiti di partecipazione sono da attestare a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 da redigersi in conformità all'allegato modello "dichiarazione sostitutiva".

Art 9. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/02/2016 al seguente indirizzo:
Nuovo Circondario Imolese, Ufficio protocollo, Via Boccaccio, 27, 40026 Imola (BO) secondo le modalità in appresso indicate.

Art. 10. MODALITA' DI SELEZIONE

1. La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo articolo 11 del presente avviso pubblico.

Art. 11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta di progetto deve contenere:

- la descrizione delle strutture di accoglienza da redigersi in conformità all'allegato modello B

- lo schema organizzativo complessivo e la descrizione delle modalità operative che il concorrente intende adottare nella eventuale gestione degli interventi

Le proposte dovranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti di intervento e possono riguardare una o più delle attività previste:

Accoglienza:

- gestione delle strutture di accoglienza (vitto alloggio, effetti lettereci, generi di prima necessità)
- accompagnamento sociale ed ai servizi sanitari, educativi, scolastici e del lavoro

Integrazione

- inserimento lavorativo e formazione professionale, (anche mediante la conclusione di protocolli d'intesa con aziende/società commerciali e la costituzione di un data-base delle realtà imprenditoriali del territorio.)
- alfabetizzazione,
- transizione alloggiativa all'uscita,
- animazione e socializzazione, anche tramite l'inserimento in attività culturali e ricreative del territorio,
- promozione del progetto anche attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche

La suddetta proposta deve inoltre contenere:

- descrizione di ruoli, qualificazione e compiti del personale;
- la stima del costo complessivo del progetto articolata per le singole voci di costo;
- ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione

formato di presentazione della proposta progettuale:

La proposta progettuale presentata (da inserire nella Busta n. 2 "contiene proposta progettuale") dovrà essere presentata su fogli formato A4 - per un massimo di pagine n. 20 (da intendersi facciate del foglio) - scritti con carattere *times new roman* (o simile), corpo 12, spaziatura normale, interlinea singola, con margine delle pagine superiore e inferiore non inferiore a 4 centimetri, destro e sinistro non inferiori a 3,5 centimetri.

Le copertine e gli indici non saranno conteggiate nel numero di pagine prescritte.

Dal computo delle 20 pagine sarà escluso il modello B.

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione appositamente costituita mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteria, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La proposta progettuale sarà esaminata secondo i criteri di valutazione sotto riportati con l'applicazione dei punteggi richiamati.

(A.1.) PROPOSTA PROGETTUALE MAX 200 PUNTI

- a) Adeguatezza dei processi descritti riguardo al perseguimento dell'obiettivo di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale
- b) Adeguatezza dei processi descritti nel percorso di uscita dall'accoglienza dei beneficiari;
- c) efficacia delle soluzioni proposte per l'integrazione del sistema Sprar che favorisca la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e delle realtà del terzo settore, nonché con la rete di altri gestori di progetti CAS/inserimenti operati dalla Prefettura.
- d) funzione di coordinamento dell'insieme delle attività amministrative e di rendicontazione
- e) adeguatezza dei ruoli, delle professionalità e dei compiti del personale con particolare riferimento al responsabile/referente del progetto: i curricula eventualmente allegati non costituiranno oggetto di valutazione e saranno, comunque, esclusi dal computo del numero delle pagine della proposta progettuale.

(A.2.) OFFERTA MIGLIORATIVA MAX 100 PUNTI

Verranno altresì valutate proposte migliorative quali, a titolo esemplificativo:

- promozione di forme di auto/mutuo aiuto tra i beneficiari;
- impegno ad accogliere una quota di richiedenti asilo e rifugiati non in carico allo SPRAR con oneri a carico del proponente;
- disponibilità del soggetto gestore ad adattare gli interventi assicurati a target di utenza diversi da quello previsti (es: ricongiungimenti familiari che intervengano durante il percorso di accoglienza o altro);
- disponibilità del gestore a garantire forme di coordinamento e raccordo con l'interfaccia istituzionale e con altri soggetti della rete territoriale che si occupano di accoglienza al di fuori della rete SPRAR
- adeguatezza delle strutture di accoglienza proposte
- preesistenti legami e integrazioni con altre realtà del territorio imolese, da comprovare, quale elemento progettuale qualitativamente rilevante ai fini della realizzazione del presente progetto.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi e sub-punteggi attribuibili procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto prestazionale o materiale della proposta progettuale presentata.

(A.1.) Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 200

punteggio max	Parametro A	Parametro B	Parametro C	Parametro D	Parametro E
200	40	40	40	40	40

--	--	--	--	--	--

(A.2) Punteggio massimo attribuibile per proposte migliorative: max punti 100

Punteggio massimo complessivamente attribuibile alla proposta progettuale (A.1+A.2)
max punti 300

Punteggio minimo per superare la selezione:150

Art. 12. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo usep@nuovocircondarioimolese.it a decorrere dal giorno 20/01/2016 ed entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 29/01/2016.
2. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati.
3. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del NCI fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal NCI ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13. PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 10, saranno aperti in seduta pubblica dalla Commissione appositamente designata alle **ore 13:00 del giorno 01/02/2016**, presso l'amministrazione precedente all'indirizzo di cui all'art. 1.
2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.
3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.
4. La Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando la presenza della documentazione richiesta e procedendo all'ammissione o meno dei concorrenti alla fase successiva.
5. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte progettuali presentate di cui alla busta "n. 2 - CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE", e alla attribuzione dei relativi punteggi (art. 11). La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via fax e/o e-mail certificata ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il

luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente del Settore che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale.

Il/i migliore/i candidato/i (fino ad un massimo di tre) risultati vincitori della selezione saranno riconosciuti come soggetti con i quali il NCI procederà ad una coprogettazione per la redazione di un progetto al fine della partecipazione al Bando SPRAR in scadenza al 14/02/2016.

7. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, **a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e telefax, la dicitura: "DOCUMENTI E PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R., CON SCADENZA ORE 12:00 DEL GIORNO 01/02/2016".**

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto all'Ufficio Protocollo del NCI Ufficio Protocollo entro le ore 12:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del NCI.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

8. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE**" contenente la domanda e la Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l'ALLEGATO 1 (con tutti gli allegati previsti nello stesso Allegato 1) - relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE**" contenente la proposta di progetto, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dal NCI

secondo le modalità ed i criteri di cui al precedente art. 11: nella stessa busta dovrà essere inserito anche il modello B.

Art. 14. VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il NCI e la Commissione giudicatrice si riservano di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati.

L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 e le altre sanzioni di legge.

2. Il NCI provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 15. TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.



Dott.ssa Sonia Cicero

Sonia Cicero

Allegati:

- Allegato 1 Modello domanda e dichiarazione sostitutiva
- Modello B Scheda descrittiva strutture di accoglienza